

Violenza nei confronti delle donne: strumenti culturali e giuridici di contrasto

**Università degli studi di Trento
Facoltà di giurisprudenza - Aula 1
20.5.2013 - h. 17.00**

Proiezione del film–documentario *Una su 3* e dibattito con l'autrice del film e con esperte

Il Centro studi interdisciplinari di genere dell'ateneo trentino e il corso di Diritto e genere della facoltà di Giurisprudenza promuovono un'iniziativa che si propone di focalizzare il fenomeno della violenza contro le donne perpetrata dai loro mariti, fidanzati, compagni, di cui sono purtroppo ricche le cronache di tutti i giorni.

Questo fenomeno accomuna migliaia di donne nel mondo e richiede una chiave di lettura “di genere”, che aiuti a comprenderne anzitutto le radici culturali intrinseche, riconducibili alla rappresentazione e percezione del ruolo della donna e dell'uomo e alla loro opposta posizione nella società, senza eludere il problema ricorrendo alla facile interpretazione di atti di follia da parte dei singoli autori di tali gesti. Il fenomeno richiede inoltre l'approfondimento di quali strumenti giuridici siano esperibili per limitarne la gravità e contrastarne la diffusione, secondo quanto viene richiesto anche dalle fonti internazionali fin dalla dichiarazione di Pechino del 1995.

Il 20 maggio alle h.17 presso la Facoltà di Giurisprudenza, dopo i saluti della Rettrice Prof.ssa Daria De Pretis, verrà **proiettato il film-documentario Una su 3** (prodotto da “Cinerentola”), dal quale peraltro è stato estratto un cortometraggio vincitore della sezione “Corti Doc” al Bellaria Film Festival 2011. Esso trae spunto da una serie di racconti delle donne vittime di maltrattamenti domestici, ospiti di “comunità” del territorio milanese, e su colloqui con operatori sociali, associazioni, medici, magistrati, poliziotti che si occupano del problema..

Attraverso queste testimonianze e interviste alle vittime degli episodi di violenza e agli addetti ai servizi sociali di sostegno, il documentario ricostruisce i dettagli più significativi delle dinamiche che si sviluppano anche nei confronti del ricorso da parte delle vittime alle istituzioni. Il quadro complessivo induce a riflettere sulle caratteristiche delle violenze e sui modi per superarle. L'interpretazione è affidata ad un gruppo di attrici di vaglia, Ottavia Piccolo, Angela Finocchiaro, Marina Rocco, Debora Villa.

Dopo la proiezione del film vi sarà un **dibattito con la partecipazione di Nerina Fiumanò**, che è tra gli autori del documentario, presentata da **Valentina Musmeci della Società italiana delle letterate, seguiranno interventi della prof. Stefania Scarponi, titolare del corso di Diritto e genere e componente del direttivo del Centro Studi interdisciplinari di genere, dell'Avv. Elisabetta Peterlongo, Presidente dell'AIAF (Associazione italiana degli avvocati per la famiglia) sezione di Trento e dell'Avv. Eleonora Stenico, Consigliera di parità PAT.**